



COMUNE DI DORGALI

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 DEL 05.10.2015

OGGETTO: Legge Regionale 28 dicembre 2009 n. 5, art. 5. Programma di interventi di infrastrutturazione e servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive - Accordo di Programma Quadro (APQ) "SupraTutto – Sistema di valorizzazione turistica del territorio" - Approvazione progetto esecutivo dell'intervento, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR 08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii..

L'anno duemilaquindici, il giorno cinque del mese di ottobre, alle ore 18 in Dorgali, nella solita sala delle adunanze consiliari, alla 1^a convocazione straordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

PRESENTI: Carta Mario Angelo G.- Delussu Ignazio - Fancello Fabio - – Fancello Ilaria - Fronteddu Antonio - Fronteddu Fabio - Lavra Stefano – Lai Serafino - Loi Sebastiano – Mereu Giovanni Mariano - Mereu Graziella – Mesina Sara - Monne Anna - Nonne Gian Michele - Patteri Giovanni - Spanu Salvatore.

ASSENTI: - Loi Ignazio.

Totale presenti N° 16 Consiglieri su N° 17 assegnati al Comune e su N° 17 Consiglieri in carica.

Risultato legale il numero degli intervenuti assume la presidenza il Sindaco Carta Mario Angelo G.

Assiste il Segretario Dr.ssa Lucia Tabasso.

La seduta è pubblica

IL SINDACO

illustra all'Assemblea le finalità del progetto in argomento che si pone all'interno di una più ampia progettualità di sviluppo del territorio che comprende altri interventi quali, ad esempio, l'area marina protetta, l'ampliamento dello Acquario, l'ammodernamento del porto, progetti, tutti, che mirano a porre Dorgali e Cala Gonone quale centro motore del turismo della provincia di Nuoro. Nello specifico il progetto del Centro Visite multimediale a Cala Gonone nasce per favorire il collegamento del potenziale turistico della Sardegna Centrale. Ricorda, infatti, che in data 11 febbraio 2014 fu sottoscritto con la Regione un Accordo di Programma quadro denominato "SupraTutto – Sistema di valorizzazione turistica del territorio", finanziato ai sensi dell'art. 5 della L.R. 5/2009, che prevedeva l'acquisizione, attraverso procedura espropriativa, di tre immobili, rispettivamente nei territori dei comuni di Dorgali, Oliena ed Orosei, da destinare quali tappe di una rete-percorso di "Centri di promozione e valorizzazione del territorio" presso i quali, attraverso filmati, proiezioni, esposizioni periodiche ed audiovisivi di vario genere gli utenti potranno visitare virtualmente luoghi diversi da quelli ove fisicamente si trovano.

Questi centri, che fungeranno da porta di accesso per l'integrazione tra costa e interno, potranno agire efficacemente per favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici, migliorando la distribuzione del turismo sul territorio.

Continua affermando che l'attuale Assessore regionale alla programmazione, on.le Paci, ha confermato quanto previsto nell'accordo di programma condividendone interamente gli obiettivi, precisando, però, che nel finanziamento dell'accordo quadro non si potevano ricomprendere gli oneri relativi all'acquisto degli immobili, per i quali ciascun comune dovrebbe provvedere con risorse proprie.

In quella stessa sede l'Assessore Regionale dichiarò percorribile la copertura di opere già finanziate con mutui da parte dei comuni con fondi europei o regionali. A tal fine si concordò di inviare all'assessore Paci una nota con la quale illustrare le opere già finanziate con mutui contratti dal comune affinché l'assessore verificasse la copertura di una di queste opere con altri fondi per liberare così le risorse del mutuo da destinar all'acquisto dell'immobile previsto nel progetto Supratutto.

Tale nota fu inviata con l'elencazione di tutte le opere già finanziate con mutuo contratto dal Comune. Fra queste figurava il mutuo per l'intervento di sistemazione della scuola di Cala Gonone che, con Delibera della Giunta Regionale 16/17 del 14.04.2015, fu dichiarato coerente con la linea di attività 2.2.1 "Potenziamento delle

strutture scolastiche in termini di dotazioni tecniche, tecnologiche e spazi per attività extrascolastiche” del PO FESR 2007-2013, la quale ha ancora capacità finanziaria e, pertanto, consente il finanziamento dell'intervento nella scuola di Cala Gonone per euro 600.000,00.

Contestualmente al finanziamento dell'intervento come sopra descritto l'Assessore Paci ha ritenuto di rimodulare l'Accordo di Programma “Supratutto – sistema di valorizzazione turistica” al fine di garantire l'organicità degli interventi.

Posto, pertanto, che il comune di Dorgali, per ora unico fra i tre comuni interessati dal progetto, ha avuto la possibilità di poter procedere all'acquisizione dell'immobile per il Centro Visite multimediale di Cala Gonone appare evidente che, essendo rimasto l'unico fra i tre previsti, diventerà la vetrina di tutto il territorio del Centro Sardegna.

Da quindi lettura della deliberazione della Giunta Regionale n. 16/17 del 14.04.2015, con la quale si consente il finanziamento di € 600.000,00 a valere sulle risorse di cui all'Accordo di Programma Supra-tutto per le opere di risanamento e riqualificazione energetica della Scuola Elementare di Cala Gonone e l'ampliamento degli spazi interni.

Infine, a dimostrazione dell'importanza dell'intervento in argomento, da lettura della relazione del 26.02.2015 della Comunità Montana del Nuorese-Gennargentu-Supramonte-Barbagia dal quale si evince come, attraverso questo progetto, le amministrazioni comunali di Dorgali, Fonni, Mamoiada, Oliena, Orani, Orgosolo, Orotelli ed Ottana intendono attivare un sistema integrato di fruizione turistica compatibile con le elevate qualità dell'area avente come fulcro il Centro di Promozione da realizzare nel Centro di Cala Gonone, nel comune di Dorgali.

Conclude dando lettura della susseguente proposta di deliberazione sottoposta all'esame del Consiglio Comunale.

Interviene, quindi, il consigliere Gian Michele Nonne, minoranza, il quale ribadisce tutte le perplessità già espresse in altre circostanze in merito al progetto di cui trattasi aggravate, oggi, dal fatto che le risorse necessarie per l'acquisizione dell'immobile non provengano più da fondi regionali ma da risorse proprie del comune di Dorgali (€ 534.407,95 da devoluzione mutuo - € 95.000,00 da premialità progetto Santa Caterina - € 86.342,34 da fondi Bucalossi) che si sarebbero potute utilizzare più utilmente per la sistemazione delle strade che, a suo giudizio, sono la prima vetrina del paese.

Più specificatamente, quanto al merito del progetto in argomento, rileva come sarebbe stato opportuno, sebbene non richiesto dalla legge, richiedere il parere del Revisore dei Conti o, ancora meglio, quello della Corte dei Conti. Rammenta, fra l'altro, che l'Agenzia delle Entrate non ha dato alcun riscontro alla controperizia, inviata entro i termini da lui medesimo, nella quale si evidenziavano alcune incongruenze nella valutazione, che non ha tenuto conto del fatto che parte dei locali cedendi non avessero destinazione commerciale e che i soffitti fossero attraversati dalle tubature dell'intero palazzo.

Ritiene, pertanto, che non vengano rispettati i parametri di economicità, efficacia ed efficienza previsti dal D.P.R. 327/2001 in materia di espropriazioni. Lamenta, inoltre, la mancanza di pubblicità circa la volontà della Amministrazione di acquisire un immobile a Cala Gonone per la realizzazione del Centro Visite in quanto ritiene che si sarebbero potuti individuare altri immobili idonei allo scopo.

Chiede chiarimenti relativamente ai costi esposti in delibera che non tornerebbero rispetto a quelli iniziali di progetto ma, soprattutto, rimarca come secondo la vigente normativa, sussista il blocco degli acquisiti di beni immobili da parte di enti pubblici. Quanto al verbale della Comunità Montana rileva che i comuni interessati alla realizzazione del Centro Visite avrebbero potuto più proficuamente contribuire alla spesa per l'acquisizione dell'immobile condividendo, altresì, la responsabilità degli amministratori del comune di Dorgali.

Conclude con alcune osservazioni in merito alle ultime operazioni di marketing del comune di Dorgali, non condividendo contenuti ed immagini della pubblicazione Via Mare speciale Dorgali dove il sindaco è visibile in un piccolo riquadro al contrario dell'assessore al marketing territoriale ben esposto e visibile, nonché contenuti ed indirizzo del nuovo sito turistico creato in occasione della Bitas a Cala Gonone.

Il consigliere Sebastiano Loi, minoranza, pur condividendo l'idea della creazione del Centro Visite, dichiara di non concordare sul percorso seguito dall'Amministrazione e rammenta come in altra occasione avesse prospettato l'ipotesi alternativa dell'utilizzo dei locali della scuola elementare prospiciente l'immobile in argomento, che non fu ritenuta idonea ribadendo la posizione strategica dell'immobile acquisendo.

Afferma che, in base alla sua esperienza professionale, ritiene troppo alto il prezzo stabilito dall'Agenzia delle Entrate anche perchè la controsoffittatura potrà eventualmente coprire la tubature ma non eliminare gli inconvenienti derivanti da detta servitù.

Concorda pienamente coi rilievi mossi dal consigliere Nonne in ordine alle procedure seguite dall'Amministrazione che invita, pertanto, ad una maggiore riflessione su tutte le problematiche esposte. Annuncia il voto contrario del suo gruppo.

Il consigliere Giovanni Patteri, minoranza, ricorda come già dall'assunzione della delibera di Giunta del 2012 con la quale veniva dato mandato al Sindaco per reperire le risorse necessarie per l'intervento in argomento, fossero state evidenziate le problematiche inerenti all'assenza di una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'immobile.

Richiama, ancora, lo scarso pregio architettonico e costruttivo dei locali ed annuncia il suo voto contrario.

Il consigliere Antonio Fronteddu, maggioranza, invita il Consiglio a valutare con coraggio e spirito imprenditoriale l'impresa che il Comune si accinge a compiere, tenendo ben presenti gli obiettivi di largo respiro del progetto che può costituire un volano per l'intera economia del paese.

Il consigliere Salvatore Spanu, maggioranza, pur comprendendo le perplessità della minoranza consiliare, afferma che non si può limitare la valutazione di un progetto integrato di questa fatta, che punta alla valorizzazione dell'intera comunità, ad un discorso molto riduttivo sull'immobile da acquisire. Gli obiettivi della destagionalizzazione e del collegamento mare/montagna sono fondamentali nell'ottica del futuro sviluppo del territorio e la localizzazione del centro visite è un aspetto di vitale importanza per il successo del progetto.

Si sono valutate anche altre alternative ma gli immobili risultavano o troppo distanti dal centro o privi di collegamenti e/o parcheggi né, d'altra parte, è pensabile fare riferimento agli immobili di proprietà del Comune essendo già l'Acquario e le scuole non più sufficienti alle esigenze sempre maggiori dei destinatari dei rispettivi servizi.

Ritiene si possa discutere relativamente al fatto che una parte dei locali da acquisire abbiano una destinazione quali locali accessori, ma con la ristrutturazione tale destinazione potrà essere convertita. Non esclude, a questo proposito, che si possa ottenere un prezzo più conveniente.

Conclude invitando il Consiglio a vedere l'intera operazione come una grande opportunità per l'intero territorio.

Il consigliere Stefano Lavra, maggioranza, dichiara di essere soddisfatto del fatto che i consiglieri Spanu e Fronteddu abbiano espresso il proprio parere favorevole sulla bontà del progetto. Ma, d'altra parte, anche i consiglieri di minoranza non hanno espresso dubbi sulla bontà dell'idea progettuale, unica forse in tutto il territorio nazionale.

Si tratta di un Centro di promozione di valore strategico per l'intera Sardegna. Ricorda che dopo Bitas si è aperta la nuova frontiera del turismo attivo che non potrà che trarre un grande giovamento dal Centro Visite che consentirà ai turisti che verranno nel territorio di intraprendere il loro percorso reale dopo un percorso di conoscenza virtuale dell'intera provincia di Nuoro.

Il Sindaco, dopo aver ringraziato per l'apporto alla discussione da parte dei consiglieri che hanno espresso il loro dissenso in forma civile, si dichiara soddisfatto del fatto che sia emerso in modo incontrovertibile che non vengano utilizzate le future risorse provenienti dalla vendita dei terreni di Oddoene, così come si vociferava in paese.

Relativamente all'utilizzo del mutuo, si tratta del mutuo già previsto dal bilancio di previsione approvato col voto di astensione della minoranza consiliare che, consapevolmente a fronte dell'attuale congiuntura economica, aveva evitato il voto contrario. La rata di ammortamento di quel mutuo è già prevista nel nostro bilancio e non si tratta, quindi, di intraprendere procedure per un ulteriore indebitamento, avendo la Regione assunto a proprio carico gli oneri relativi all'intervento cui era finalizzato il mutuo.

Rassicura il consigliere Nonne sul fatto che la procedura di acquisizione dell'immobile sarà conclusa solo dopo aver acquisito la certezza del finanziamento regionale per il completamento del progetto.

Quanto al problema delle tubature sul soffitto si potrà chiedere che la maggior parte degli scoli venga portata all'esterno al fine di evitare eventuali danni.

Relativamente all'utilizzo dei fondi Bucalossi rimarca che si tratta di 86.000,00 euro che, certamente, in periodi di ristrettezze economiche, quali quelli che stiamo attraversando, potrebbero costituire una risorsa per un investimento specifico, ma ritiene che non bisogna dimenticare, come farebbe ogni buon imprenditore, che il loro utilizzo nel progetto in parola consente un investimento globale di € 1.700.000,00.

Richiama il Consiglio ad una visione globale e non miope degli obiettivi da perseguire, tenendo sempre presente il bene del futuro sviluppo della Comunità.

Il parere del Revisore sarà richiesto in merito all'operazione contabile di devoluzione del mutuo, mentre la richiesta del parere della Corte dei Conti appare come un percorso tortuoso tale che, anche per la vendita dei terreni di Oddoene, dopo un'attenta ed approfondita analisi compiuta con l'ausilio del Revisore dei Conti, si è dovuta abbandonare l'idea.

Per quanto riguarda il bando pubblico bisogna concretamente considerare la situazione e valutare che era necessario reperire un locale di una certa superficie ubicato al centro di Cala Gonone, di cui si conosce perfettamente la disponibilità immobiliare.

Infine, relativamente alle evidenziate differenze dei costi di progetto, precisa che si tratta di variazioni di

computo emerse in sede di progetto esecutivo e che hanno portato ad una minore spesa di € 80.000,00 già compresi, comunque, nel finanziamento regionale.

Conclude il suo intervento evidenziando, in risposta ai rilievi mossi dal consigliere Nonne, il grande successo della manifestazione Bitas, che è stata un evento di enorme importanza ed è stato gestito magistralmente dal comune di Dorgali, che ha sbaragliato altri concorrenti di grande qualità nel panorama turistico sardo.

Quanto al sito precisa che è stato fatto per una migliore promozione del territorio ma che non esclude che possa essere ulteriormente migliorato e perfezionato.

Il consigliere Sebastiano Loi, precisato che su queste tematiche la discussione è doverosa, evidenzia al consigliere Spanu che la visione della minoranza sull'idea progettuale non è diversa da quella della maggioranza ma che diverge l'approccio e che non si condividono certe scelte. Ritiene che si discuta di un immobile con gravi carenze costruttive a motivo delle quali sarebbe opportuno anche rivedere il prezzo.

Il consigliere Gian Michele Nonne conferma tutto quanto espresso nel precedente intervento e concorda con l'intervento del consigliere Loi. Aggiunge di ritenere, comunque, superata anche l'idea del Centro Visite che avrebbe avuto un senso 10 o 15 anni orsono ma che, oggi, appare non più consona alle avanzate tecnologie web.

Ribadisce al Sindaco che l'investimento comunale complessivo è di 700.000 euro e non di 86.000 e che la minoranza si astenne per l'assunzione di un mutuo per la ristrutturazione della scuola e non per il Centro Visite.

Chiede infine all'Amministrazione che si dia risposta all'interrogazione relativa all'istituzione della biglietteria informatica per l'accesso ai siti, che consentirebbe un migliore controllo delle entrate sia in termini finanziari che di flussi turistici, con l'ulteriore possibilità di creare una sorta di banca dati dei visitatori.

Il Sindaco ribadisce che l'Amministrazione ha tentato in vari modi, per es. con l'ipotesi dell'istituzione della Società Mista, di istituire un nuovo sistema di gestione che consentisse una collaborazione fattiva fra pubblico e privato nel comune interesse dello sviluppo del territorio. Si sarebbe potuto istituire un'Azienda che, al di là della persona dell'Assessore in carica, avrebbe gestito e promosso il territorio. I siti sarebbero stati in rete e la gestione sarebbe stata comune.

Certamente non ha giovato alla ricerca di una soluzione condivisa l'ambiguità della Regione che, nelle sue disposizioni, parla di conferma degli esecutori ma non dà regole per l'affidamento dei siti tanto che, ora, sul problema bisognerà attendere il pronunciamento del TAR, fissato per il prossimo novembre.

Riconosce l'importanza della promozione web ma i viaggi emozionali di tutto il territorio di cui si potrà fruire nel Centro Visite saranno sicuramente un percorso assolutamente diverso dalla conoscenza web, se così non fosse ritiene che non avrebbero più senso neanche i musei.

Reputa che si potrebbe anche tentare di chiedere il contributo dei comuni della Comunità Montana ma che si deve tenere presente che l'obiettivo dell'Amministrazione non è quello di fare uno sfacelo ma di trasformare Dorgali in una locomotiva dell'intero territorio, avendo tutte le necessarie premesse per poterlo diventare.

Ribadisce che l'esborso dalle casse del bilancio comunale è di € 86.342,34 senza alcun aggravio sulle quote di mutuo da rimborsare e come detto senza prelevare nemmeno un centesimo da Oddoene posto anche che ad oggi non è stato venduto nemmeno un metro quadrato.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- Con legge regionale 28 dicembre 2009 n. 5, art. 5, è stato istituito un fondo per il finanziamento di infrastrutture e servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive e stabilito che la giunta regionale debba adottare una deliberazione riportante le modalità di funzionamento dello stesso;
- Con deliberazione (DGR) n. 16/21 del 20.04.2010 approvata in via definitiva con DGR n. 21/46 del 03.06.2010, la Giunta Regionale ha definito le modalità di funzionamento del fondo suddetto;
- Con DGR n. 35/52 del 15.09.2010 la Giunta Regionale è stato definito il piano delle attività in ordine al primo programma pluriennale di interventi di infrastrutture e servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive;
- Con DGR n. 48/12 del 27.12.2010 la Giunta Regionale ha integrato la propria deliberazione n. 35/52 del 15.09.2010 per quanto riguarda la modifica della ripartizione finanziaria degli interventi;
- Con DGR n.12/20 del 10.03.2011 la Giunta Regionale ha approvato l'atto di indirizzo per la gestione delle risorse a valere sul fondo istituito in attuazione dell'art. 5, comma 1 della legge regionale 28 dicembre 2009 n. 5;
- Con DGR n. 3/20 del 22.01.2013 la Giunta Regionale ha dato mandato all'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio a procedere a un'analisi di coerenza interna ed esterna al fine di individuare la tipologia di azione infrastrutturale più adeguata a rafforzare il processo programmatico, definendo gli

interventi di infrastrutturazione turistica e individuando l'ambito territoriale di intervento e i soggetti istituzionali cui delegare la realizzazione;

- Con nota prot. n. 581/GAB del 07.11.2013, assunta al protocollo di questo comune al n. 19470 del 07.11.2013 l'Assessore regionale del Turismo, Artigianato e Commercio, essendo il budget prefissato pari a € 4.000.000,00, ha comunicato la seguente proposta di ripartizione dell'investimento complessivo tra i comuni di Dorgali, Oliena e Orosei:
 - o Dorgali € 1.760.788,67
 - o Oliena € 891.727,41
 - o Orosei € 1.347.483,92

- Con DGR n. 1/36 del 17.01.2014 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro (APQ) inerente "SupraTutto – Sistema di valorizzazione turistica del territorio";

- In data 11.02.2014 è stato sottoscritto Accordo di Programma Quadro (APQ) "SupraTutto – Sistema di valorizzazione turistica del territorio" dalla Regione Autonoma della Sardegna, dalla Provincia di Nuoro e dai Comuni di Dorgali, Oliena e Orosei;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 27 del 21.02.2014 prot. n. 4943 del 21.02.2014, con cui è stato approvato l'APQ citato in premessa;

Dato atto che l'intervento previsto nel territorio del Comune di Dorgali riguarda l'adeguamento di un locale a piano terra di un fabbricato sito in Cala Gonone, tra Via Vasco De Gama, Via Colombo e Via della Pineta, finalizzato ad ospitare un centro visite turistico multimediale ed il relativo allestimento arredi;

Visto il progetto esecutivo redatto dall'ufficio tecnico del comune di Dorgali relativo ai lavori sopra menzionati, che prevede una spesa complessiva di € 402.193,54;

Visto il progetto esecutivo redatto dall'ufficio tecnico del comune di Dorgali relativo all'allestimento e arredi, che prevede una spesa complessiva di € 562.164,97;

Vista la stima predisposta dall'Agenzia delle Entrate relativa all'immobile da acquisire che indica un valore di mercato di € 1.055.000,00 ivi inclusi € 339.249,71 di lavori di adeguamento;

Vista la DGR n. 16/17 del 14.04.2015 con cui tra l'altro:

- viene individuato l'intervento "Potenziamento e razionalizzazione degli spazi interni della scuola elementare di Cala Gonone" quale intervento ammissibile alla Linea di attività 2.2.1 PO FESR 2007-2013 per un importo di € 600.000,00;
- vien dato mandato al Centro Regionale di Programmazione ed alla Direzione Generale dell'Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio per la rimodulazione del'APQ denominato "SupraTutto – Sistema di valorizzazione turistica del territorio";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 28.04.2015 avente ad oggetto *Diverso utilizzo del residuo del fondo di € 600.000,00 del mutuo Cassa DDPP destinati al "Potenziamento e razionalizzazione degli spazi interni della scuola elementare di Cala Gonone" e finanziamento dell'APQ denominato "SupraTutto – Sistema di valorizzazione turistica del territorio" – Disposizioni agli uffici;*

Ricordato che con detta deliberazione si stabiliva, tra l'altro:

- di dare disposizioni agli uffici affinché operassero un diverso utilizzo del residuo del mutuo di € 600.000,00 già acceso presso la Cassa depositi e prestiti, per il "potenziamento e razionalizzazione degli spazi interni della scuola elementare di Calagonone" al fine di destinare tale somma nell'ambito del progetto "SupraTutto" a copertura degli oneri di acquisizione dell'immobile da destinare a Centro di Promozione e Visite Multimediale a Cala Gonone;
- di dare atto, tra l'altro, che :
 - o l'intervento di "Potenziamento e razionalizzazione degli spazi interni della scuola elementare di Cala Gonone" sarebbe stato finanziato con i fondi PO FESR 2007-2013, linea di attività 2.2.1 già stanziati con deliberazione della Giunta Regionale n. 16/17 del 14.04.2015;
 - o l'importo complessivo per la realizzazione del Centro di Cala Gonone all'Articolo 3, comma 1 dell'APQ è previsto in € 1.760.788,67;
 - o l'acquisto dell'immobile destinato alla realizzazione del Centro di Promozione e Visite Multimediale a Cala Gonone non poteva essere finanziato con Risorse Regionali;
 - o la ristrutturazione, l'allestimento, gli arredi e l'avvio potranno essere finanziati con risorse provenienti dalla Regione Sardegna;
 - o l'impegno del Comune è rivolto unicamente alla copertura degli oneri di acquisto.

Dato atto che per la realizzazione dell'intervento si rende necessaria l'acquisizione mediante esproprio del locale in corso di costruzione sotto descritto:

- ubicazione: piano terra di un fabbricato sito in Cala Gonone, tra Via Vasco De Gama, Via Colombo e Via della Pineta;
 - dati catastali: catasto fabbricati - foglio 75, mappale 99, sub 17;
 - intestatario catastale: Sarda Costruzioni Industrie Riunite srl con sede in Cagliari;
- e che tale procedura richiede l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica

utilità;

Ravvisata la competenza del Consiglio Comunale ad approvare il progetto esecutivo dell'intervento di che trattasi, apporre il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarare la pubblica utilità ai sensi del DPR 08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto opportuno approvare per quanto di competenza, il progetto esecutivo dei lavori di adeguamento di un locale a piano terra di un fabbricato sito in Cala Gonone, tra Via Vasco De Gama, Via Colombo e Via della Pineta, finalizzato ad ospitare un centro visite turistico multimediale ed il progetto esecutivo dell'allestimento ed arredi, dando atto che:

- la presente deliberazione costituisce:
 - o apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulla porzione di fabbricato distinta in catasto fabbricati al foglio 75, mappale 99, sub 17;
 - o dichiarazione di pubblica utilità;
- la procedura di acquisizione dovrà essere conclusa solamente dopo l'avvenuto accertamento della quota di finanziamento regionale;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla sola regolarità tecnica dal responsabile dell'Area Tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgvo N. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii. ;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgvo N. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii. ;

Visto il D. Lgvo N. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche e integrazioni;

Con 11 voti a favore e 5 contrari (Fronteddu Fabio, Loi Sebastiano, Mereu Graziella, Nonne Gianmichele, Patteri Giovanni)

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare, per quanto di competenza:
 - a. il progetto esecutivo dei lavori di adeguamento di un locale a piano terra di un fabbricato sito in Cala Gonone, tra Via Vasco De Gama, Via Colombo e Via della Pineta, finalizzato ad ospitare un centro visite turistico multimediale;
 - b. il progetto esecutivo dell'allestimento ed arredi relativo allo stesso Centro;
- di dare atto che la presente deliberazione costituisce:
 - a. apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del T.U. sugli espropri (DPR 327/2001 e ss.mm.ii.), sulla porzione di fabbricato distinta in catasto fabbricati al foglio 75, mappale 99, sub 17 – intestatario catastale Sarda Costruzioni Industrie Riunite srl con sede in Cagliari;
 - b. dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del T.U. sugli espropri (DPR 327/2001 e ss.mm.ii.);
- di dare atto inoltre che
 - a. la procedura di acquisizione dovrà essere conclusa solamente dopo l'avvenuto accertamento della quota di finanziamento regionale;
 - b. l'acquisizione mediante esproprio è finanziata con fondi di bilancio e con il diverso utilizzo del residuo del fondo di €600.000,00 del mutuo Cassa DDPP destinati al "Potenziamento e razionalizzazione degli spazi interni della scuola elementare di Cala Gonone" come da deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 28.04.2015;
 - c. sono stati espressi i pareri favorevoli richiesti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Angelo Carta

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Lucia Tabasso

ATTESTAZIONI E PARERI

(ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs n. 267/2000)

Il Responsabile dell'Area Tecnica, in ordine alla sola regolarità tecnica ha espresso sulla presente deliberazione parere: FAVOREVOLE

F.to Ing. Francesco Fancello

Il Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile ha espresso sulla presente deliberazione parere: FAVOREVOLE

F.to Dott.ssa Elena Mereu

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico di questo Comune il _____ per quindici giorni consecutivi, e diverrà esecutiva il _____, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 del T.U. n. 267/2000). Contestualmente è stata inviata copia ai capigruppo consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (dr.ssa Lucia Tabasso)